

BENEVENTO Gli incontri itineranti di “Open innovation” fanno tappa quest’oggi a Palazzo Bosco Lucarelli

Confindustria: dalla ricerca al business

DI **TITTA FERRETTI BUONO**

BENEVENTO. Favorire il passaggio dalla ricerca al business è l’obiettivo dei quattro appuntamenti tematici organizzati da Confindustria Benevento e il Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi del Sannio, in una logica di conoscenza reciproca.

Il primo incontro, previsto per oggi con inizio alle ore 15.30 presso l’Aula del Consiglio – Il Piano Palazzo Bosco Lucarelli, sarà dedicato al trasferimento tecnologico nel settore ferroviario.

Gli incontri si concluderanno con la visita ai laboratori al fine di favorire il matching tra domanda tecnologica e offerta di soluzioni innovative partendo dall’applicazione della ricerca alle aziende che operano nel settore dei veicoli e del trasporto su rotaia.

“Esiste una relazione diretta tra intensità di investimento in ri-

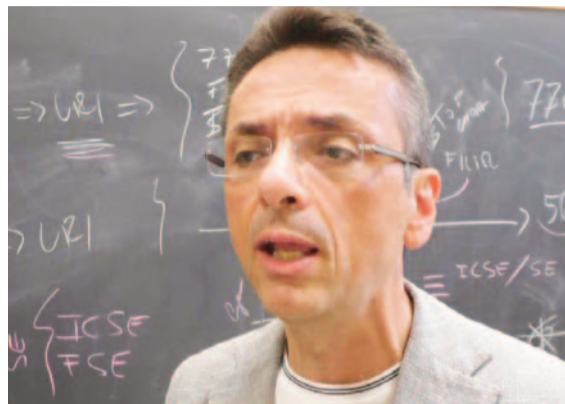


Pietro Di Lorenzo,

cerca e sviluppo e aumento della posizione competitiva dell’impresa che va sostenuta attraverso adeguati modelli di trasferimento tecnologico capaci di favorire il confronto e accrescere il progresso - spiega Pietro di Lorenzo Presidente della Sezione Automotive, Aeronautica, Aerospazio di Confindustria Benevento. Con le iniziative di open innovation intendiamo costruire un percorso di dialogo tra sistema delle imprese, Univer-

sità e Confindustria Benevento capace di potenziare gli investimenti e favorire lo sviluppo del territorio. Nel primo appuntamento approfondiremo le tecnologie legate al settore ferroviario che presenta ampi margini di evoluzione”

“La collaborazione tra il mondo accademico e quello dell’impresa – dichiara il Rettore di UniSannio Gerardo Canfora - è di importanza strategica per la crescita economica e sociale



Gerardo Canfora

dei territori. Il dialogo tra la dimensione accademica e quella produttiva garantisce uno scambio di conoscenze ed esperienze fondamentale per tenere il passo con l’evoluzione delle competenze richiesta dal mercato del lavoro e per portare alle aziende un contributo di innovazione”. I quattro appuntamenti di open innovation sono volti a definire uno schema di interscambio di informazioni tra aziende e laboratori in una logica di cono-

scenza reciproca e di sviluppo delle competenze.

Nel corso del primo incontro interverranno, per i saluti, Gerardo Canfora, rettore Università degli Studi del Sannio, Nicola Fontana, direttore del dipartimento di ingegneria, Piero di Lorenzo, presidente Sezione Automotive, Aerospazio, Aeronautica di Confindustria Benevento.

La fase successiva sarà dedicata alla presentazione delle aziende e dei gruppi di ricerca coinvolti e si concluderà con la visita ai laboratori. I laboratori interessati sono: Elettronica, Optoelettronica, e Fotonica; elaborazione dei segnali e delle informazioni di Misura; Automatica; Elettrotecnica; Materiali e strutture. I prossimi appuntamenti:

Transizione energetica (marzo); Manutenzione predittiva e sistemi di monitoraggio (aprile); Trasformazione digitale e cybersecurity (maggio).

ARIANO IRPINO La stazione dell’Alta Capacità va collegata a tutto il territorio o rischia di rivelarsi inutile

Confcommercio: la mobilità in Valle Ufita è il futuro

GROTTAMINARDA

Inaugurato corso Scienze Biologiche

GROTTAMINARDA. Inaugurato a Grottaminarda, in provincia di Avellino, il corso di laurea in Scienze biologiche per la diagnostica clinica dell’Università del Sannio. Il corso di laurea triennale, che prevede anche lo svolgimento di attività formative e di laboratorio presso ospedali e strutture sanitarie della Asl di Avellino, è stato presentato dal Rettore di UniSannio, Gerardo Canfora, dal dg della Asl irpina, Mario Ferrante, e dal sindaco di Grottaminarda, Marcantonio Spera alla presenza dei sindaci de co-

muni della Valle dell’Ufita, dei dirigenti scolastici e delle organizzazioni sindacali. Le attività didattiche si svolgeranno presso la sede del Polo universitario di Grottaminarda che si arricchisce di un nuovo corso di laurea fortemente voluto dal Rettore Canfora in sinergia con il manager della Asl. «Il Rettore canfora -ha sottolineato il sindaco Spera- ha saputo apprezzare l’importanza e la centralità di Grottaminarda che diventa un importante presidio territoriale della cultura e della formazione accademica».

DI **GIANNI VIGOROSO**

ARIANO IRPINO. Tempo scaduto. Il tema della mobilità in Valle Ufita richiede soluzioni efficaci, tempi certi e unità d’intenti. Confcommercio Ariano ribadisce la necessità di affrontare il tema della soppressione del progetto della strada Manna-Camporeale legati a doppio nodo con quello della ferrovia di Alta Capacità Napoli-Bari: «Come associazione siamo convinti che tutti due i progetti alternativi alla Manna-Camporeale, attualmente in campo nel “Progetto Irpinia”, sottoposto dai 5 comuni confinanti con la futura stazione alla regione Campania ed ancora non approvato nel masterplan definitivo: la fondovalle Valle Ufita- Villanova del Battista-Camporeale da un lato e l’ade-

guamento della strada Melito – Ariano Irpino, passando per località Creta, dall’altro, potrebbero avere una valenza strategica per il territorio e il suo sistema economico».

Ad intervenire è Nicola Grasso, presidente dell’associazione datoriale locale, dopo che il sindaco di Ariano, Enrico Franza, negli ultimi giorni ha riaperto i riflettori sulla questione, che osserva come «gli ultimi vent’anni abbiano dato vita a un dibattito infinito della politica e delle istituzioni, scandito da una serie di ipotesi e progetti rimasti purtroppo sempre sulla carta. Ma che a differenza delle Imprese non hanno dovuto fare i conti ogni giorno con un gap infrastrutturale che ne ha limitato in maniera significativa crescita e competitività».

Concetti già emersi in occasione delle ultime campagne elettorali e ribadite recentemente nel corso del dibattito sul futuro della stazione Hirpinia: «Se davvero vogliamo che Ariano torni ad essere la città capofila, valorizzando gli investimenti sostenuti nell’ultimo decennio dalle iniziative di privati, come nel settore della ristorazione dove eravamo e siamo leader delle aree interne della Campania e della Puglia, allora dobbiamo dire chiaramente che un’ora per raggiungere le stazioni della AC/Av dai paesi del Nord-est di Ariano e dalla zona Pip di Camporeale, è troppo anche in funzione della richiesta degli imprenditori, insediati con le loro aziende nel Pip, che hanno inviato un nuovo appello alla regione Campania».

BENEVENTO Effettuato un articolato servizio straordinario sul territorio, con l’impiego di ben 20 pattuglie, dislocate nei 21 comuni

Controlli nel fine settimana, fermate 249 persone

BENEVENTO. Nell’ultimo week-end di febbraio i Carabinieri della Compagnia di Cerreto Sannita, su disposizione del Comando Provinciale Carabinieri di Benevento, hanno effettuato un articolato servizio di controllo straordinario del territorio, con l’impiego di ben 20 pattuglie, dislocate nei 21 Comuni del territorio di competenza, teso prevalentemente alla prevenzione dei furti in abitazione, agli esercizi commerciali ed ai cantieri in corso per la realizzazione della Tac oltre alla prevenzione delle truffe in danno di anziani. Inoltre è stato posto in essere un consistente controllo della circolazione stradale sulle principali arterie di comuni-

cazione tra le Province di Benevento e Caserta anche al fine di prevenire i sinistri stradali. Sono stati controllati 15 esercizi pubblici, 249 persone e 194 autoveicoli, tra cui 43 pregiudicati e sono state effettuate 3 perquisizioni. Numerose sono state le contestazioni al Codice della Strada. In particolare a Puglianello: i militari della Stazione di Amorosi, nel pomeriggio, transitando nella zona industriale, nei pressi di un’area cantiere, hanno notato un furgoncino che si aggirava con fare sospetto nelle vicinanze di alcuni mezzi pesanti. Avvicinatisi per il controllo, sorprendevasi per il controllo, sorprendevasi due uomini, operai della ditta che sta eseguendo i lavori in appalto

per la realizzazione della nuova rete ferroviaria ad Alta Capacità, incaricati di rifornire i mezzi presenti nel cantiere, che stavano rifornendo anche l’autovettura privata di uno dei due, appropriandosi di ben 40 litri di carburante, attraverso l’utilizzo di una pompa per travaso carburante. Immediatamente è stato contattato il responsabile dell’area cantiere che è intervenuto sul posto e successivamente ha formalizzato la denuncia-querela nei confronti dei due dipendenti infedeli. Il carburante è stato recuperato e restituito all’avente diritto. I due uomini sono stati denunciati all’autorità giudiziaria per appropriazione indebita.

BENEVENTO

Minacce social a Mastella: maggioranza fa quadrato

BENEVENTO. «Esprimiamo incondizionata vicinanza umana e solidarietà al sindaco Clemente Mastella. Le intimidazioni subite dal primo cittadino, la cui natura eversiva sarà eventualmente accertata dalle forze dell’ordine, sono una forma di violenza verbale odiosa e velenosa». È quanto affermano, in una nota, gli assessori e i consiglieri dei gruppi di maggioranza dell’amministrazione comunale. «Le minacce - prosegue la nota - di cui è stato destinatario il nostro sindaco segnalano, insieme ad altre di natura simile indirizzate ad altri personaggi politici italiani, un clima di odio preoccupante in tutto il Paese. Pertanto tutti noi, impegnati anche nelle istituzioni locali, dobbiamo respingere il pericolo che la tossina della violenza sia nuovamente istillata nel dibattito politico. L’accorato invito è quello di abbassare i toni della dialettica politica, anche e soprattutto sui social network che troppo spesso si trasformano in uno sfogo di rabbia», concludono gli assessori.